



# CITTÀ DI BIVONA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Dipartimento 2 Servizi alla Persona e Politiche per lo Sviluppo Territoriale

---

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 21 del Reg. Data 09.02.2023 N. 56 del Reg. Gen. 09.02.2023	<b>OGGETTO:</b> Concessione assegno di maternità ai sensi della legge 448/98 e ss.mm.ii. - anno 2022
--	--

L'anno DUEMILAVENTITTE il giorno nove del mese di febbraio nel proprio Ufficio,

### IL DIRIGENTE

Dr.ssa Carmela La Mela Veca,

Vista la Determinazione Sindacale n. 13 del 29 luglio 2022 con la quale sono state conferite le funzioni dirigenziali;

Visto il Regolamento Comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Vista la proposta redatta dal Responsabile del procedimento:

Premesso che l'art. 74 del D.lgs. 26.3.2001 n.151 "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità e delle successive modificazioni", relativo all'assegno di maternità, istituito dall'art. 66, comma 4, della Legge n. 448 del 23.12.1998, prevede misure a sostegno delle donne residenti, cittadine italiane o comunitarie o in possesso di carta di soggiorno, prive di tutela previdenziale durante il periodo di maternità;

Visti:

- il D.lgs. 31.03.98 n. 109, come modificato dal D.lgs. 03.05.2000 n. 130, in merito ai criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate;
- il D.P.C.M. 7 maggio 1999 n. 221, come modificato dal D.P.C.M. 4 aprile 2001 n. 242, che definisce le modalità attuative e gli ambiti di applicazione dei criteri di valutazione della situazione economica equivalente;
- il D.P.C.M. 21.12.2000 n. 452, come modificato dal D.M. 25 maggio 2001 n. 337, che disciplina l'assegnazione e l'erogazione dell'assegno di maternità e nucleo familiare a norma dell'art. 74 del D.lgs. 151/2001, già art. 49 della legge 488/99 e art. 65 e 66 della legge 448/98;
- il D.P.C.M. n. 159 del 05.12.2013 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)" con i quali è stata introdotta la nuova disciplina dell'ISEE in vigore dal 01.01.2015;
- il Decreto del Ministero della Solidarietà Sociale del 15 luglio 1999 n. 306 "Regolamento concernente disposizioni per gli assegni per il nucleo familiare e di maternità, a norma degli artt. 65 e 66 della L. 448/98, come modificati dalla L. 144/99" che stabilisce, tra l'altro, che le domande di accesso al beneficio economici per la maternità devono essere presentate entro 6 mesi dalla data del parto;
- Il comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche della Famiglia, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 30 del 5 febbraio 2022, le rivalutazioni, per l'anno 2022 della misura e dei requisiti economici dell'assegno per il nucleo familiare numeroso e dell'assegno di maternità. La variazione nella media 2021 dell'indice ISAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, calcolato con le esclusioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 81 da applicarsi per l'anno 2022 ai sensi dell'art. 13, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 (assegno al nucleo familiare numeroso e assegno di maternità) è pari all'1,9% comunicato ufficiale dell'ISTAT del 17 gennaio 2022;
- la circolare INPS n. 27 del 18 febbraio 2022, dalla quale si evince che l'assegno mensile da corrispondere agli aventi diritto per l'anno 2022, se spettante nella misura mensile intera, è pari a € 354,73 per cinque mensilità e quindi a complessivi € 1.773,65 e che per le domande relative al medesimo anno il valore dell'indicatore della situazione equivalente (ISEE) da tenere presente è pari a € 17.747,58;

Atteso che, ai sensi dell'art. 7 del D.M. 15.07.1999 n. 306, la concessione delle prestazioni in oggetto spetta al Comune, mentre al pagamento degli assegni provvederà l'INPS sulla base dei dati forniti dal Comune individuato quale soggetto erogatore;

Considerato che la domanda va presentata al comune di residenza al quale compete la verifica della sussistenza dei requisiti di legge per la concessione della prestazione (articoli 17 e seguenti del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 dicembre 2000), entro sei mesi dalla nascita del bambino o dall'effettivo ingresso in famiglia del minore adottato o in affido preadottivo;

Vista la domanda per la concessione dell'assegno di maternità, acquisita al protocollo dell'Ente n. 990 in data 01/02/2023 presentata da (omissis) residente in questo Comune, che avendone titolo, ha fatto richiesta dell'assegno di maternità di cui all'art. 66 della legge 23 dicembre 1998 n. 448 e successive modificazioni ed integrazioni;

Rilevato che da controlli effettuati la domanda è stata presentata a questo Ente oltre il termine previsto dalla superiore normativa e, pertanto, non ammissibile al beneficio;

Preso atto che sia il responsabile del procedimento che il responsabile di P.O. dichiarano di non versare in situazione anche potenziale di conflitto di interesse, ai sensi del combinato disposto dell'art. 6-bis L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. e degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e del codice di comportamento e integrativo dei dipendenti del Comune di Bivona;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;  
Visto l’O.R.EE.LL vigente;  
Visto lo Statuto dell’Ente;

#### **PROPONE**

1. Di approvare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 3 della L.R. 7/2019, le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. Di non concedere, per le motivazioni espresse in premessa, al soggetto generalizzato nell’ istanza acquisita al protocollo dell’Ente: n. 990 in data 01/02/2023 - l’assegno per maternità previsto dall’art 66 della legge n. 448/98 e ss.mm.ii.
3. Di dare atto che la pubblicazione della presente determinazione all’albo online del comune, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali; ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero in riferimento ai dati sensibili;
4. Di assolvere l’obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in conformità alle vigenti disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.), sul sito internet del comune “amministrazione trasparente” – sezione “provvedimenti dirigenti amministrativi” – sottosezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici”, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all’Albo Pretorio on line.

Il Responsabile del procedimento  
f.to La Corte Pierina

Vista la superiore proposta di determinazione;

#### **DETERMINA**

Approvare la proposta su estesa ed in conseguenza di adottare il presente provvedimento con la narrativa, la motivazione di cui alla proposta medesima che qui di seguito si intende integralmente trascritta.

IL DIRIGENTE

*F.to Dr.ssa Carmela La Mela Veca*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

/

---

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo comunale dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
col n ° \_\_\_\_\_ del Reg. di pubblicazione

IL MESSO COMUNALE

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo, che la presente deliberazione è stata affissa in copia integrale Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 11 della L.R. 3/12/1991, n. 44.

IL SEGRETARIO COMUNALE